

**RINNOVO ACCORDO TRA COMUNE DI MODENA E FONDAZIONE [CRESCI@MO](#) PER
LA GESTIONE DI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA ALL'INTERNO DEL SISTEMA
INTEGRATO MODENAZEROSEI PER IL TRIENNIO 2025-2028**

Premesso che:

- con deliberazioni del Consiglio comunale n. 22/2012 e n. 27/2012 si approvavano rispettivamente le linee guida di indirizzo per la costituzione di una fondazione finalizzata a gestire servizi scolastici ed educativi 0-6 anni e la costituzione della fondazione stessa, approvando lo schema di statuto;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 206/2012 si individuavano le prime 4 scuole d'infanzia da trasferire alla Fondazione [Cresci@Mo](#), Fossamonda, Malaguzzi, Saluzzo, Villaggio Artigiano, a partire dall'anno scolastico 2012/2013;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 289/2012 si approvava l'accordo tra Comune e Fondazione [Cresci@Mo](#) per la gestione dei servizi d'infanzia trasferiti, per il triennio scolastico 2012/2015;
- con deliberazioni di Consiglio comunale n. 36/2013 e di Giunta comunale n. 240/2013 si stabiliva di trasferire un'ulteriore scuola d'infanzia alla Fondazione, individuata nella scuola Edison, a partire dall'anno scolastico 2013/2014;
- con deliberazioni di Consiglio comunale n. 68/2014 e di Giunta comunale n. 393/2014 si disponeva di trasferire alla Fondazione due ulteriori scuole dell'infanzia, vale a dire Don Minzoni e Villaggio Zeta, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 525/2015 si approvava l'accordo tra Comune e Fondazione per il triennio scolastico 2015/2018;
- con deliberazioni di Consiglio comunale n. 26/2016 e di Giunta comunale n. 225/2016 si disponeva il trasferimento di altre tre scuole alla Fondazione, vale a dire Cimabue, Marconi e Toniolo, a partire dall'anno scolastico 2016/2017;

Considerato che:

- con deliberazioni di Giunta comunale n. 209 del 12/05/2020 avente ad oggetto “AVVIO DI UN PERCORSO DI SVILUPPO E INNOVAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6 - MODENA ZEROSEI” , esecutiva e con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 28/05/2020, con oggetto “LINEE DI INDIRIZZO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA -MODENAZEROSEI COSTRUIRE FUTURO” l'Amministrazione ha avviato un percorso di sviluppo e innovazione del sistema 0-6, che vede l'estensione della gestione della Fondazione [Cresci@Mo](#) anche a nidi d'infanzia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 284 del 23/06/2020 ad oggetto: “SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA. MODENA ZEROSEI COSTRUIRE FUTURO. AVVIO FASE DI SVILUPPO DELLA FONDAZIONE CRESCI@MO” sono stati individuati i nidi da trasferire in gestione a Fondazione [Cresci@Mo](#) a partire dall'anno scolastico 2020/2021, Nido Cipì e Nido Piazza;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 08/06/2021 ad oggetto “SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA – MODENA ZEROSEI COSTRUIRE FUTURO - PROSECUZIONE SVILUPPO FONDAZIONE

[CRESCI@MO](#)” sono stati individuati i nidi Gambero e Sagittario e le scuole dell'infanzia Cesare Costa e San Pancrazio da trasferire in gestione a Fondazione [Cresci@Mo](#) a partire dall'anno scolastico 2021/2022;

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 737 del 14/12/2021 avente ad oggetto “Sistema integrato dei servizi educativi dell'infanzia – ModenaZero sei costruire futuro - ulteriore prosecuzione sviluppo Fondazione [Cresci@mo](#)” sono stati individuati il nido Parco XXII Aprile e la Scuola dell'infanzia Sanremo da trasferire in gestione a Fondazione [Cresci@Mo](#) a partire dall'anno educativo/scolastico 2022/2023;

Ritenuto che:

- la Fondazione Cresci@Mo) all'interno del sistema integrato 0-6 rappresenta un punto cardine a fianco della gestione diretta del Comune di Modena dei servizi educativi e che occorre rilanciare la Fondazione Cresci@Mo come soggetto con potenzialità d'innovazione e sperimentazione;
- la Fondazione Cresci@Mo dovrà deve sperimentare attività per l'implementazione e la diffusione delle buone pratiche nell'intero sistema modenese e anche oltre e insieme all'Amministrazione Comunale, ai soggetti pubblici e privati del sistema educativo, promuovere scelte strategiche che possano anche favorire lo sviluppo civile ed economico della città;
- La Fondazione dovrà deve essere uno dei punti di riferimento per la realizzazione dei Poli scolastici 0 – 6 anni, sviluppare progetti sui Poli educativi, attivare servizi integrativi dei servizi formativi, svolgere progetti inerenti la continuità educativa;
- la Fondazione dovrà deve rafforzare definire un assetto organizzativo articolato, centrato sulle professionalità educative quali: pedagogisti, insegnanti, educatori e professionalità manageriali oltre che attivare rapporti e convenzioni con Università, Associazioni, altri Enti pubblici e privati operanti nei servizi educativi e, in particolare, nel perseguimento della qualità degli stessi;

Dato atto che il Comune di Modena, con delibera di Giunta n..... del ha approvato la bozza di accordo che segue;

Dato atto che l'Assemblea della Fondazione – su proposta del CdA della stessa approvato con delibera n....del – ha pure approvato la bozza di accordo con proprio atto n.... del

Tutto ciò premesso

tra

Comune di Modena (di seguito “Comune”) nella persona del dirigente responsabile pro-tempore del Settore Educazione e Istruzione

.....

e

Fondazione [Cresci@Mo](#) (di seguito “Fondazione”) nella persona del Presidente *pro-tempore*

.....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Il presente accordo ha per oggetto la regolazione dei rapporti tra Comune di Modena e Fondazione [Cresci@Mo](#) per la gestione di servizi educativi ed integrativi degli stessi rivolti a minori di 0-6 anni, secondo quanto più sotto indicato.

1) Oneri e impegni delle parti

1.1 Fondazione [Cresci@Mo](#):

- a) Si impegna a gestire i 5 nidi e 13 scuole d'infanzia attualmente assegnate in gestione alla stessa e gli eventuali altri servizi che le parti potranno concordare;
La Fondazione procederà ad assumere direttamente le figure di coordinamento pedagogico, il personale educatore ed insegnante necessario, sia per le attività di docenza in sezione che per l'insegnamento della religione cattolica e ne mantiene il ruolo di datore di lavoro anche ai fini del decreto legislativo 81/2008;
- b) il personale educatore ed insegnante assicura lo svolgimento del servizio in ottemperanza al CCNL vigente applicato e al contratto integrativo aziendale pure vigente;
- c) nel caso in cui presso i nidi e/o le scuole gestite dalla Fondazione preli servizio personale dipendente comunale in comando, la retribuzione di tale personale verrà effettuata direttamente dal Comune e la Fondazione rimborserà a questo le spese sostenute;
- d) la Fondazione può dotarsi di figure professionali con competenze pedagogiche e/o manageriali per assumere ruoli di direzione complessiva dei servizi e, coordinandosi con il Comune di Modena, per sviluppare attività di gestione, ricerca, sperimentazione anche di modelli di lavoro innovativi orientati allo sviluppo di qualità;
- e) la Fondazione potrà dotarsi di consulenze professionali e scientifiche per garantire lo sviluppo di attività innovative e di ricerca;
- f) i servizi ausiliari di pulizia e sanificazione, oltre alla fornitura del materiale necessario alla stessa, la ristorazione, l'insegnamento di inglese e di musica, qualora attivati, saranno garantiti dalla Fondazione attraverso contratti d'appalto o, in alternativa, attraverso personale assunto direttamente;
- g) gli standard e le modalità dei servizi di nido e scuola d'infanzia offerti dovranno essere almeno equivalenti a quelli offerti dagli analoghi servizi comunali. Eventuali modifiche rispetto all'organizzazione degli analoghi servizi comunali andranno preventivamente concordate col Comune. Le rette per la frequenza ordinaria dei servizi sono fissate su importi uguali a quelli degli analoghi servizi comunali; potranno aversi lievi differenziazioni, da concordarsi col Comune, in caso di difformità gestionali derivanti dal piano annuale di lavoro conforme agli indirizzi approvati dall'Assemblea della Fondazione. Le rette per altri eventuali servizi sono preventivamente discusse col Comune;
- h) la Fondazione provvederà a contrarre apposite assicurazioni a copertura di:
- infortuni per i bambini iscritti;
 - RCT per i bambini iscritti, per il Consiglio di amministrazione, la Presidenza e la Direzione;
 - tutela legale per cause di responsabilità civile verso terzi sia della Fondazione [Cresci@Mo](#) che degli organi direttivi. La gestione amministrativa della Fondazione è svolta da personale da essa assunto;
- i) la Fondazione provvederà con le proprie risorse a garantire:
- il servizio di elaborazione delle buste paga dei propri dipendenti e degli adempimenti connessi;
 - la gestione dei contratti di lavoro dei propri dipendenti e collaboratori
 - il sistema di rilevazione presenze;
 - l'applicazione degli sgravi per ridotta frequenza, l'emissione delle rette, l'incasso delle stesse e l'eventuale contenzioso;

- la corretta tenuta della contabilità civilistica e fiscale, di redazione e di deposito del bilancio;
- la revisione legale dei conti;
- la gestione dei contratti appalto e gli altri affidamenti di servizi inerenti i servizi gestiti;
- la piccola manutenzione ordinaria degli immobili e del verde;
- gli sfalci periodici dell'erba dei giardini delle strutture, come pure la raccolta foglie periodica, che potranno essere garantiti attraverso il ricorso a contratti d'appalto o personale direttamente dipendente della Fondazione;
- la sostituzione di arredi e attrezzature deteriorati e non più utilizzabili; la manutenzione e il ripristino di quelli ancora utilizzabili, nonché il loro fissaggio a parete, sarà effettuata direttamente dalla Fondazione attraverso il ricorso a contratti d'appalto.
- l'eventuale acquisto di nuovi arredi e attrezzature per il quale verrà corrisposto da parte del comune di Modena l'equivalente dell'ammontare della spesa;
- la formazione del personale dipendente della Fondazione, compresa quella in materia di igiene, sicurezza e salute sul luogo di lavoro e, comunque, prevista da leggi come obbligatoria;
- la funzione di RSPP;
- la fornitura del vestiario
- la fornitura dei dispositivi di sicurezza individuali e materiali relativi alla sicurezza dei servizi;
- la fornitura delle attrezzature d'ufficio e della carta;
- la gestione, fornitura e manutenzione delle reti informatiche, dei software e delle attrezzature informatiche.

Tutto quanto sopra indicato, direttamente o attraverso il ricorso a ditte esterne o a professionisti esterni individuati nelle forme di legge;

- j) per le attività di cui al successivo punto 1.2. inerenti le scuole di infanzia e dei nidi assicurate dalla Amministrazione Comunale, la Fondazione verserà al Comune un canone annuale quantificato forfettariamente in € 25.000,00, (venticinquemila) (Iva compresa), da versarsi entro la fine di ogni anno scolastico, ovvero entro il mese di luglio di ogni anno, previa emissione di fattura;
- k) la Fondazione dovrà assicurare al Settore Educazione e Istruzione la massima collaborazione nel caso di verifiche circa la qualità del servizio offerto, la qualità del lavoro, l'entità dei costi e in generale per i rendiconti sulla gestione. La Fondazione opera per assicurare congiuntamente efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei servizi affidati;
- l) la Fondazione, per Statuto, assicura competenze alla gestione sociale almeno pari a quelle previste negli analoghi servizi comunali.
- m) Le scuole della Fondazione assicurano inoltre i seguenti servizi:
 - prescuola, alle medesime condizioni delle scuole comunali;
 - altre attività generalizzate destinate a tutte le scuole comunali che possano essere introdotte anche successivamente al presente atto;
 - l'erogazione di contributi a ogni singola scuola per il funzionamento della gestione sociale e l'acquisto di materiale di consumo o, in alternativa, la fornitura diretta alle scuole dei materiali necessari;

- il servizio di prolungamento orario potrà essere svolto sia con gestione diretta tramite personale dipendente che con affidamento a ditte appaltatrici. E' comunque prevista la corresponsione di un contributo da parte degli utenti;
- n) la Fondazione ha facoltà di organizzare l'offerta di ulteriori servizi educativi e/o ludici, anche su richiesta delle famiglie utenti, che ritenga opportuno svolgere a favore degli iscritti e non, della fascia d'età 0 – 6 anni. In caso il Comune riconosca l'utilità di tali iniziative, potrà erogare un contributo aggiuntivo a quello annuale;
 - o) la Fondazione ha attivato, sperimentalmente, una collaborazione con la Fondazione Don Milani; la collaborazione prevede che Fondazione Cresci@Mo garantisca la gestione delle funzioni amministrative della Fondazione Don Milani con l'obiettivo di ottimizzare le risorse e garantire maggiori livelli di efficienza nella gestione amministrativa. Altre eventuali collaborazioni con altre Fondazioni potranno essere attivate previa valutazione ed accordo dell'Assemblea di Fondazione Cresci@Mo e sentita l'amministrazione comunale;
 - p) la Fondazione potrà svolgere sperimentazioni didattiche, ludiche e di socializzazione che, in caso di esito positivo, possano essere trasferite anche al complesso della rete dei servizi educativi;
 - q) la Fondazione contribuirà a garantire il servizio di formazione del personale dipendente di tutto il sistema integrato "ModenaZeroSei" i cui indirizzi pedagogici devono rispettare le condizioni di cui al successivo art. 1.2 lettera c). A tale scopo il Comune trasferirà a Fondazione Cresci@Mo le risorse necessarie con appositi atti;
 - r) in caso di circostanze eccezionali che obblighino a variare sostanzialmente l'organizzazione dei servizi affidati in gestione, le parti provvederanno a concordare le opportune variazioni del contributo annuo e le eventuali altre modifiche al presente accordo che si rendessero necessarie e/o opportune.

1.2 Comune di Modena

- a) Il Comune assegna in comodato d'uso gratuito alla Fondazione l'utilizzo degli immobili ospitanti i nidi e le scuole oggetto del presente accordo, comprensivi degli arredi e attrezzature annessi, mantenendo l'onere delle utenze. E' fatto divieto alla Fondazione, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune, di apportare o consentire modifiche al fabbricato, agli impianti ed alle attrezzature, che non rientrino nella ordinaria attività di gestione della didattica. Il contratto di comodato d'uso è allegato al presente atto e ne è parte integrante;
- b) la manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati dalla Fondazione [Cresci@Mo](#) rimane in capo al Comune, come pure la manutenzione straordinaria del verde relativo a ogni struttura., comprese le potature di siepi e alberi e la loro eventuale piantumazione o rimozione. Gli interventi non urgenti, ma resi indispensabili dalla necessità di mantenere la sicurezza e funzionalità delle strutture, andranno preventivamente valutati di concerto con gli organi della Fondazione per renderli quanto più possibile congruenti con le esigenze dell'utenza e con la progettazione didattica dei servizi. Per tale attività verrà fornito il costo sostenuto che entrerà nella quantificazione dei costi figurativi al fine del controllo di gestione della Fondazione. Tempi e modalità degli interventi di manutenzione attribuiti al Comune andranno preventivamente comunicati e concordati con la Direzione della Fondazione;
- c) gli indirizzi pedagogici delle scuole gestite dalla Fondazione sono fissati con apposito atto approvato dall'Assemblea e in linea con quelli dei corrispondenti servizi comunali;
- d) il personale di sostegno all'inserimento di alunni disabili viene fornito dagli uffici

competenti del Comune con onere a proprio carico, con le medesime modalità previste per le altre scuole convenzionate, avvalendosi dell'appalto comunale in essere, sotto la supervisione del coordinatore pedagogico responsabile dell'area disabili;

e) il Comune garantisce, con oneri a proprio carico

- La gestione delle utenze (telefoniche, acqua, luce, riscaldamento, gas, ecc...) sia per i plessi gestiti che per la sede centrale.
- La sede centrale della Fondazione, comprensiva degli arredi necessari;
- Le attività di iscrizione ai servizi ordinari attraverso il centro unico di prenotazione.

In alternativa, il Comune può trasferire alla Fondazione i fondi necessari ad organizzare e svolgere tutte o in parte le attività sopra elencate attraverso accordi specifici con la Fondazione stessa;

f) il Comune garantisce il coinvolgimento degli operatori dipendenti della Fondazione nell'ambito della formazione prevista dal CPT e dal CPD (coordinamento pedagogico territoriale e distrettuale);

g) il Comune di Modena potrà svolgere attività di consulenza, qualora richiesta, per l'effettuazione delle prove concorsuali;

h) gli iscritti ai nidi e alle scuole assegnate in gestione alla Fondazione saranno individuati dalle apposite graduatorie pubbliche gestite dal Comune; solo nel caso in cui i minori richiedenti siano in numero inferiore alle disponibilità dei servizi offerti dalla Fondazione, la stessa – dopo il 1° ottobre – potrà ammettere iscritti non compresi nelle graduatorie comunali, assicurando la precedenza ai residenti o domiciliati nel Comune di Modena o, con apposita autorizzazione del Settore servizi educativi, anche di altri Comuni;

i) le disinfestazioni da insetti e derattizzazione dei giardini e degli immobili.

1.3 Procedure congiunte di affidamento di appalti

Al fine di perseguire obiettivi di interesse comune di maggior efficacia, efficienza ed economicità nelle procedure di scelta dei contraenti nell'ambito dei contratti pubblici, il Comune di Modena e la Fondazione Cresci@mo si riservano la possibilità di svolgere congiuntamente procedure di affidamento di appalti e concessione di lavori, servizi e forniture previo accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7/8/1990 n. 241.

2) Durata dell'accordo

Il presente accordo ha validità per il periodo 1° settembre 2025 – 31 agosto 2028.

3) Fonti di finanziamento della Fondazione

La Fondazione potrà contare, per il periodo di validità del presente accordo, sulle seguenti entrate:

- contributo del Ministero P.I. Relativo alla legge di “parità”, secondo le disposizioni normative vigenti;
- entrate da rette e sovrarette per i servizi ordinari da parte delle famiglie utenti, la cui entità viene fissata annualmente dal Comune;

- entrate da rette dell'utenza per servizi aggiuntivi organizzati dalla Fondazione;
- eventuali contributi e donazioni provenienti da persone fisiche, enti pubblici e privati;
- contributo comunale finalizzato alla copertura della differenza fra costo dei servizi ed entrate di cui ai punti precedenti.

Il contributo comunale annuale viene erogato alla Fondazione di norma in un numero massimo di 3 tranches.

Il trasferimento di risorse da parte del Comune alla Fondazione potrà essere variato annualmente, anche in corso d'anno, in ragione di: scostamenti motivati dei costi e/o entrate rispetto a quelli ipotizzati nei punti precedenti, non dipendenti dalle scelte della Fondazione ed ogniqualvolta vengano implementate (o ridotte) le funzioni trasferite alla gestione diretta della Fondazione.

4) Controversie

In caso di controversie sull'applicazione degli istituti previsti nel presente accordo, le parti concordano di procedere mediante l'istituto della "Transazione", di cui agli artt. 1965 e ss del Codice civile, su proposta del Dirigente del Settore servizi educativi.

Tutte le controversie che non si siano potute definire per questa via, quale che sia la loro natura, nessuna esclusa, saranno devolute al Tribunale di Modena.

5) Riservatezza e tutela dati personali

Fondazione e Comune, ciascuno per gli ambiti di propria competenza relativamente al presente accordo, attuano quanto richiesto dal Regolamento UE n. 679/2016 e successive modifiche e integrazioni in materia di riservatezza e tutela dei dati personali.

6) Disposizioni finali

Il Dirigente del Settore Educazione e Istruzione, che ha il ruolo di Responsabile del contratto per quanto concerne il Comune, coordina l'impegno dell'intera Amministrazione Comunale e, in particolare, di ogni Settore o Servizio coinvolti a mettere in atto le azioni necessarie a dare applicazione al presente atto.

Il presente accordo potrà subire modifiche, durante la sua validità, anche attraverso l'approvazione di protocolli operativi approvati dalle parti.

Modena, li _____

Per il Comune di Modena
La Dirigente del Settore Educazione e Istruzione

Per la Fondazione Cresci@Mo
Il Presidente

COMUNE DI MODENA

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI

CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO

L'anno _____, il giorno _____ () del mese di _____,

FRA

- _____ ato/a a _____ il _____, C.F. _____, agente in rappresentanza del **COMUNE DI MODENA**, con sede in Modena - Via Scudari n. 20 - Codice Fiscale: 00221940364 e ivi domiciliata per la carica, nella qualità di Dirigente del Settore Educazione e Istruzione, secondo quanto stabilito con disposizione del Sindaco prot. _____ ai sensi dell'art. 74 dello Statuto Comunale, nonché di Responsabile del Procedimento, come stabilito con determinazione dirigenziale _____ - di seguito denominato per brevità: Comodante;

E

- _____ nato/a a _____ C.F. _____ agente nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante di **“Fondazione Cresci@Mo”**, con sede in Modena, Via Galaverna, 8 – Codice Fiscale: 03466300369 e ivi domiciliato per la carica, di seguito denominato per brevità: Comodatario;

PREMESSO

– che con deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'accordo tra Comune di Modena e Fondazione [Cresci@Mo](#) per la gestione di tredici scuole dell'infanzia e cinque nidi d'infanzia nell'ambito del sistema di istruzione integrato Modenazeroisei per il triennio scolastico 2025/2028;

- che con delibera dell'Assemblea della Fondazione n.... del si è approvato il medesimo accordo;
- che all'art. 1.2 lettera a) dell'accordo è previsto che il Comune di Modena conceda a titolo gratuito in forma di comodato d'uso a Fondazione [Cresci@Mo](#) gli immobili sede delle scuole e dei nidi affidati in gestione, comprensivi degli arredi e delle attrezzature ivi presenti, secondo le disposizioni che verranno più sotto indicate;
- che con la medesima deliberazione di Giunta comunale n. ____ del ____, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di comodato d'uso per i suddetti stabili, di proprietà del Comune, per il periodo di durata dell'accordo tra Comune di Modena e Fondazione Cresci@Mo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Fra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

1. OGGETTO

Il Comodante, come sopra rappresentato, cede in comodato gratuito al Comodatario, come sopra rappresentato, che a tale titolo accetta, i seguenti stabili e le aree cortilive di pertinenza, siti in Modena:

- **Scuola Infanzia Cimabue, (F 03465)**, via Gibellini, 191, identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 198, mappale 59, subalterno 2;
- **Scuola Infanzia Cesare Costa**, via Cesare Costa 79, identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 83 mappale 59, subalterno 2;
- **Scuola Infanzia Don Minzoni, (F 01281)** via Mar Tirreno, 180, identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 112, Mappale 103, subalterno 1;
- **Scuola Infanzia Edison, (F 01928)** via Edison, 60, identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 141 mappale 357, subalterno 2;
- **Scuola Infanzia Fossamonda, (F 02536)**, via Benedetto Marcello, 20, identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 148 mappale 166, subalterno 2;
- **Scuola Infanzia Malaguzzi, (F 03376)**, via Ancona, 13, identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 179, mappale 4;
- **Scuola Infanzia Marconi, (F 01870)** via Marconi, 32, identificati al Catasto Fabbricati del

Comune di Modena al Foglio 139 mappale 114, subalterno 2;

- **Scuola Infanzia Saluzzo, (F 03643)** via Saluzzo, 147, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Modena, al Foglio 204, mappale 107, subalterno 2;
- **Scuola Infanzia San Pancrazio, (F00264)** via Villanova, 210, identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 43, Mappale 13, subalterno 5;
- **Scuola Infanzia Sanremo (F 03381)** via Sanremo 93, identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 180 mappale 131, subalterno 2;
- **Scuola Infanzia Toniolo, (F 00784),** via Toniolo, 120, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 88 mappale 121, subalterno2;
- **Scuola Infanzia Villaggio Artigiano, (F 01030)** via Scacciera, 111,
identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 105 mappale 40, subalterno 4;
- **Scuola Infanzia Villaggio Zeta, (F 03169)** viale Sagittario, 9, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 169 mappale 95, subalterno2;
- **Nido Cipì (E 11541)** viale Italia, 57/1 identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 139 mappale 270;
- **Nido Gambero (E 02459)** via del Gambero, 73/75, identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 145 mappale 276, subalterno 8;
- **Nido Parco XXII aprile (E 00800)** , via Teglio, 35, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 89 mappale 69 subalterno 3;
- **Nido Piazza (E 01029)** via Ulivi, 49 identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Modena, Foglio 105 mappale 160, subalterno 2;
- **Nido Sagittario (E 03168)** ,via del Sagittario 1, identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Modena al Foglio 169 mappale 99 subalterno 2.

2. DESTINAZIONE

Il Comodatario potrà utilizzare gli spazi all'interno degli stabili, oggetto di comodato, destinandoli esclusivamente alle attività di scuola d'infanzia e nido d'infanzia, come previsto nell'accordo tra

Comune di Modena e Fondazione Cresci@Mo.

3. DURATA E RESTITUZIONE DEL BENE COMODATO

Il comodato d'uso degli immobili in oggetto **ha la stessa durata dell'accordo tra Comune di Modena e Fondazione Cresci@Mo di cui costituisce parte integrante**

Il bene comodato verrà restituito nello stato in cui viene attualmente consegnato, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso.

4. OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE DI MODENA

Il comodante mette a disposizione a titolo gratuito gli immobili e aree cortilive di pertinenza.

A fronte della messa a disposizione di immobili arredati, attrezzati e con utenze a carico del Comune di Modena , è a carico del comodatario un canone per l'utilizzo degli immobili con i servizi, gli accessori e le forniture specificamente indicati all'art. 1.2 dell'accordo cui il presente comodato è allegato.

5. Oneri a carico di Fondazione [Cresci@Mo](#)

Gli obblighi a carico della Fondazione Cresci@Mo sono specificamente indicati all'art. 1.1 dell'accordo cui il presente comodato è allegato.

6. OBBLIGO DI CUSTODIA E STATO DI CONSERVAZIONE

Il comodatario è tenuto a curare la custodia e la conservazione degli ambienti, del mobilio e delle attrezzature assegnati con la diligenza del buon padre di famiglia.

7. MODIFICHE E MIGLIORIE

E' fatto divieto al comodatario di apportare o consentire modifiche ai fabbricati, agli impianti e alle attrezzature, che non rientrino nella ordinaria attività di gestione della didattica, senza la preventiva autorizzazione scritta del comodante.

7. CONCESSIONE A TERZI

E' fatto divieto al comodatario, in considerazione della destinazione d'uso dell'immobile, di cedere l'uso anche temporaneo di detti locali a soggetti terzi, senza preventiva autorizzazione del Comune.

9. DOMICILIO CONTRATTUALE

Ai fini del presente contratto, anche per eventuali atti giudiziari, le parti eleggono domicilio presso

le rispettive sedi legali.

10. IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e
verrà registrato solo in caso d'uso

11. SPESE DI REGISTRAZIONE

Le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipula del presente atto sono interamente a carico dei comodatari.

12. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi eventuale controversia è esclusivamente competente il Foro di Modena.

13. RINVIO

Il presente contratto è disciplinato per tutto quanto non stabilito o disposto nella presente scrittura, dalle norme degli artt. 1803-1812 del Codice Civile, alle quali le parti si rimettono.

14. ALLEGATI PLANIMETRICI

Si dichiara che gli allegati planimetrici costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto, seppur non allegati ma depositati in atti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.

Il Comodante

Comune di Modena

Il Dirigente Responsabile del Settore Educazione e

Istruzione

Il Comodatario

Fondazione Cresci@Mo

Il legale rappresentante